



COMUNE DI GHISALBA

Provincia di Bergamo

AVVISO ALLE FAMIGLIE

Siamo costretti a registrare un numero crescente di comportamenti incivili da parte di gruppi di ragazzi, spesso prevalentemente minorenni, che sembra abbiano come unico scopo di divertimento quello di rovinare o distruggere beni comunali.

Lo scorso anno avevamo assistito a bivacchi notturni sotto il portico della Chiesa Parrocchiale, con abbandono di rifiuti di ogni tipo e atti vandalici sul muro della chiesa e delle colonne.

Quest'anno, in particolare nelle serate estive, stiamo registrando atti di vero e proprio vandalismo nell'area del centro sportivo.

Gruppi di ragazzi, ripeto prevalentemente minorenni, di notte "si divertono" a prendere a sassate i vetri delle finestre del centro sportivo e della scuola elementare, forzare le porte del bar che si trova nel palazzetto dello sport, entrare, consumare bevande e cibo e lasciare i rifiuti dei loro bivacchi sparsi ovunque.

In queste ultime notti, probabilmente lo stesso gruppo di ragazzi, sta rovinando il lavoro di ampliamento dell'area giochi del Parco Cossali, dove si sta ampliando la pavimentazione anti trauma dedicata in particolare ai bambini disabili.

Il lavoro fatto di giorno dagli operai viene vandalizzato di notte: questo è assolutamente inaccettabile!

I danni che vengono causati verranno pagati con i soldi di tutti i cittadini!

Ma, a parte il danno economico, non sono tollerabili questi comportamenti di totale mancanza di rispetto dei beni pubblici.

Per questo motivo, nella giornata del 18 agosto è stata emanata un'ordinanza che vieta di bivaccare, sostare e compiere ogni azione non conforme al rispetto del bene pubblico in tutta l'area del centro sportivo.

Chi violerà l'ordinanza sarà multato e, se avrà provocato danni, sarà chiamato a rifondere le spese delle riparazioni necessarie.

Al di là dell'aspetto punitivo, considerando che la maggior parte dei ragazzi che sta mettendo in atto questi comportamenti vandalici sono minorenni, sento il dovere di rivolgermi alle famiglie perché vigilino con attenzione sul comportamento dei figli: anzitutto perché i primi responsabili dell'educazione dei figli sono le famiglie e, in secondo luogo, perché, quando saranno individuati i responsabili, saranno le famiglie a dover rifondere i danni provocati.

Il Sindaco
(Dott. Gianluigi Conti)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs 82/2005 e norme collegate*